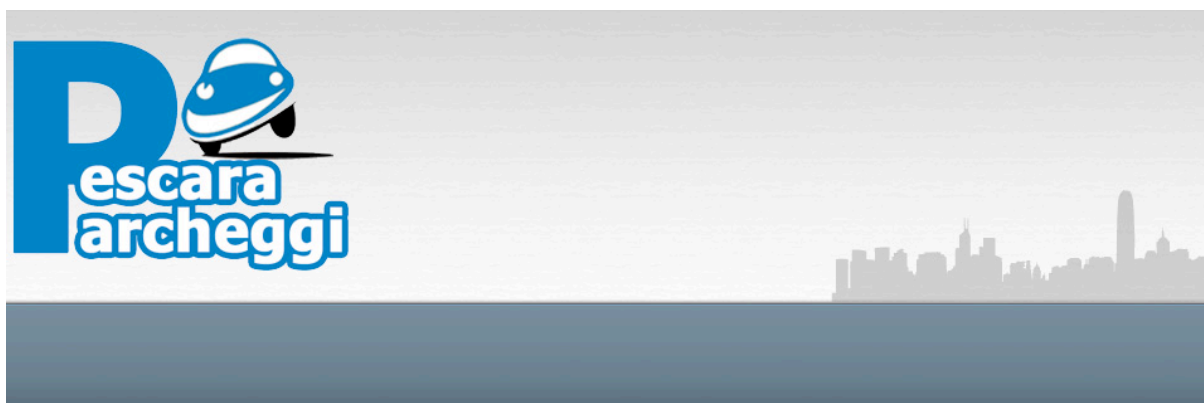

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.1 di 58




**AGGIORNAMENTO AL PIANO TRIENNALE DI  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA  
TRASPARENZA  
(2018 – 2020)**

*(art.10 del D.Lgs. 97/2016, di modifica dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013)*

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.2 di 58

## Indice


1. Premessa;
2. Obiettivi raggiunti e obiettivi generali di miglioramento;
  - 2.a Costruzione della nuova sezione Amministrazione trasparente del Sito Istituzionale;
  - 2.b Gestione dell'implementazione e aggiornamento di dati, informazioni, documenti nel Sito Istituzionale;
  - 2.c Predisposizione del Codice Etico comportamentale;
  - 2.d Definizione dei flussi di informazione verso il Responsabile per la prevenzione della corruzione;
3. Obiettivi speciali di miglioramento;
4. Il processo di adozione del piano;
  - 4.1 Soggetti coinvolti;
5. Misure per la prevenzione della corruzione;
  - 5.1 Altre iniziative;
6. Monitoraggi;
7. Segnalazioni da soggetti esterni: whistleblower;
8. Formazione del personale;
9. La trasparenza ed il piano triennale della trasparenza e dell'integrità;
10. Istituzione di un modello organizzativo di vigilanza 231;
11. Individuazione delle attività a più alto rischio di corruzione;
  - 11.a Area acquisizione e progressione del personale;
  - 11.b Area affidamento di lavori, servizi e forniture;
- 11.1 Metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio;
12. Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione.

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.3 di 58

## **1. PREMESSA**

L'art. 1, comma 5, della l. n. 190/2012 prevede che le pubbliche amministrazioni centrali definiscano un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Il presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T. 2018-2020), è stato redatto nel rispetto della legge n. 190/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'articolo 10 del D.Lgs. 97/2016 di modifica dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 e delle linee guida fornite con il Piano Nazionale Anticorruzione approvate con delibera A.N.A.C. - l'Autorità nazionale anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 qui richiamate. Nel contempo il Piano ha tenuto conto delle difficoltà che si registrano nell'attuazione delle misure e dei progressi in particolare per la graduale diffusione della cultura della legalità.

Il P.T.P.C.T., rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle specifiche adottate dalle strutture nell'espletamento delle funzioni, coordinando gli interventi. Il contenuto fondamentale del piano, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della legge 190/2012 e di quanto stabilito nel P.N.A., è costituito dallo sviluppo dei seguenti ambiti: - individuare specificamente soggetti coinvolti nella prevenzione, con i relativi compiti, le responsabilità e le modalità di raccordo con il R.P.C.; - individuare le aree di rischio di corruzione, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; - effettuare la graduazione del livello di rischio, che dovrà essere operata dai soggetti che operano nelle aree a rischio; - individuare, con riferimento alle aree di rischio, le misure obbligatorie ed ulteriori per prevenire il rischio, mediante il coinvolgimento dei titolari del rischio, ossia di coloro che hanno la responsabilità e l'autorità per gestire il rischio stesso; - prevedere obblighi di informazione nei confronti del R.P.C. chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano; - individuare tempi e le modalità di verifica dell'efficacia e dell'attuazione del Piano, nonché gli interventi di implementazione e miglioramento del suo contenuto; - monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione; -prevedere come parte integrante il P.T.T.I..

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.4 di 58

Nel contesto della legge 190 del 2012 il concetto di corruzione deve essere inteso, in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. In tale ambito, le strategie di prevenzione della corruzione, così come indicato nel P.N.A., si sostanziano nelle misure dirette a: - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione; - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione; - creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

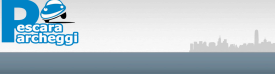
L'implementazione delle misure strategiche di prevenzione della corruzione richiede l'esatta individuazione del contesto organizzativo ed operativo nel quale tali misure devono operare. Pertanto, occorre innanzitutto procedere alla descrizione dell'organizzazione e delle relative funzioni e, di seguito, precisare i soggetti coinvolti e il contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), ossia dello strumento previsto dalla legge attraverso il quale l'Amministrazione formula la strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo.

Si dà atto che il PTPCT 2015-2017 della Pescara Parcheggi s.r.l.:

- Conteneva all'interno una sezione denominata Trasparenza in adeguamento alla prescrizione della determinazione A.N.AC. n. 12/2015 ;
- Aveva ben individuato il ruolo strategico della formazione e che pertanto risulta adeguato alle prescrizione della determinazione A.N.AC. n. 12/2015;
- Mostrava dettagliatamente la fase della valutazione del rischio e che pertanto risulta adeguato alle prescrizione della determinazione A.N.AC. n. 12/2015.

Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'Amministratore, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui stesura non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
- entro il 30 aprile di ogni anno definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
- propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- di norma entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.5 di 58

- nei casi in cui l'Amministratore lo richieda, il responsabile riferisce sull'attività svolta.

A livello periferico, la legge 190/2012 impone alle Public Utilities l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT). Sulla scorta dei contenuti del PNA, il Responsabile anticorruzione propone all'approvazione dell'Amministratore Unico il PTPCT ogni anno entro il 31 gennaio. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Le Public Utilities devono trasmettere in via telematica, secondo le indicazioni contenute nel PNA (pag. 33), il Piano triennale di prevenzione della corruzione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

## **2. OBIETTIVI RAGGIUNTI E OBIETTIVI GENERALI DI MIGLIORAMENTO**

*Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di carattere generale:*

- Costruzione della nuova sezione Amministrazione trasparente del Sito istituzionale;
- Gestione dell'implementazione e aggiornamento di dati, informazioni, documenti nel Sito istituzionale;
- Predisposizione del Codice Etico comportamentale;
- Definizione dei flussi di informazione verso il Responsabile per la prevenzione della corruzione;

### ***a) Costruzione della nuova sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale***

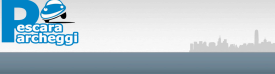
La nuova sezione Amministrazione trasparente ha sostituito le precedenti sezioni:

- trasparenza, valutazione e merito;
- amministrazione aperta.

La nuova pagina, direttamente accessibile dalla homepage del Sito, denominata appunto Amministrazione Trasparente è organizzata in sezioni e sottosezioni sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa.

### ***b) Gestione dell'implementazione e aggiornamento di dati, informazioni, documenti nel Sito istituzionale***

Al fine di garantire il principio della Trasparenza Amministrativa, mensilmente vengono monitorate tutte le sezioni del sito istituzionale aggiornando le varie sezioni in concomitanza con l'avanzamento dell'attività amministrativa della su detta.

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.6 di 58

**c) Predisposizione del Codice Etico**

E' stato predisposto il Codice Etico ed è stato pubblicato nell'apposita sottosezione dell'Albo della Trasparenza.

**d) Definizione dei flussi di informazione verso il Responsabile per la prevenzione della corruzione**

Il responsabile per la prevenzione della corruzione ha istituito una linea diretta informatizzata che permette un rapido ed efficiente interscambio di dati tra i vari settori. In tal modo può effettuare, in qualsiasi momento, verifiche a campione sui procedimenti amministrativi e sugli atti prodotti dai responsabili dei servizi identificati ad alto rischio corruzione.


**3.OBIETTIVI SPECIALI DI MIGLIORAMENTO**

Gli obiettivi speciali di miglioramento attengono all'adeguamento dei contenuti delle pagine del Sito istituzionale alle disposizioni normative vigenti e al loro aggiornamento costante e periodico in base a quanto stabilito:

- dal D.lgs 33/2013;
- dall'allegato al punto 1.6 della FAQ in materia di trasparenza reperibile sul Sito A.N.AC. avente ad oggetto "*elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti in materia di Trasparenza* ";
- Monitorando lo stato di avanzamento lavori in sede Parlamentare delle possibili modifiche al D.lgs 33/2013 con la riforma Madia.

**4. IL PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO**

La proposta di piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito PTPCT), come modificato dall'articolo 10 del D.Lgs. 97/2016 di modifica dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, con il quale è stata disposta l'integrazione del Piano triennale della corruzione con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che del predetto Piano Triennale costituisce "apposita sezione", è stata elaborata dal responsabile per la prevenzione della corruzione, con l'apporto dei Responsabili dei Servizi, in particolare per la individuazione delle aree a più elevato rischio di corruzione. La proposta è stata elaborata tenendo conto del contesto esterno adjuvandosi degli elementi

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.7 di 58

e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati (Ordine e sicurezza pubblica e D.I.A.).

#### **4.1 SOGGETTI COINVOLTI**

Per l'elaborazione del presente Piano è stato coinvolto l'amministratore unico, dott. Vincenzo Di Tella.

Il presente Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- notizia in primo piano di avvenuta approvazione sul sito internet istituzionale dell'ente;
- comunicazione all'Ente dell'approvazione.

#### **5. MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**


Per ognuna delle attività a più elevato rischio di corruzione è adottata una scheda di valutazione del rischio, redatta sul modello di quella contenuta nell'allegato 5 alla legge 190/2012, al fine di disporre di indicatori per valutare in maniera congrua il rischio di corruzione.

##### **5.1 ALTRE INIZIATIVE**

In rapporto al grado di rischio, sono individuate le misure di contrasto (controlli specifici, particolari valutazioni *ex post* dei risultati raggiunti, particolari misure nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale addetto, particolari misure di trasparenza sulle attività svolte) al fine di evitare l'insorgenza di fenomeni corruttivi considerata anche la ridotta Tecnostruttura della società e l'accentramento di più ruoli organizzativi nelle due figure apicali in esso presenti.

##### **Selezione del Contraente:**

- Effettuazione di consultazioni collettive e/o incrociate di più operatori e adeguata verbalizzazione/registrazione delle stesse.
- Obbligo di congrua motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto ovvero concessione).

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.8 di 58

- Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.
- Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.
- Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RPC a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari.
- Pubblicazione di un avviso in cui la stazione appaltante rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari di mercato per la redazione delle specifiche tecniche.

## 6. MONITORAGGI

Per tutte le attività dell'ente il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi è monitorato, con riferimento alla durata media ed agli scostamenti che si registrano per i singoli procedimenti rispetto alla media. Lo svolgimento di tali attività viene effettuato dai singoli settori.

Il RPC effettua verifiche a campione trimestrali sull'andamento delle attività a più elevato rischio di corruzione, segnalando le eventuali criticità ed avanzando proposte operative. Delle stesse il RPC tiene conto nella adozione del proprio rapporto annuale. In tale ambito sono compresi gli esiti del monitoraggio sui rapporti che intercorrono tra i soggetti che per conto dell'ente assumono le decisioni sulle attività a rilevanza esterna, con specifico riferimento alla erogazione di contributi, sussidi etc. , ed i beneficiari delle stesse.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione verifica annualmente, anche a campione, lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo e gli esiti concreti.


## 7. SEGNALAZIONI DA SOGGETTI ESTERNI: WHISTLEBLOWER

La identità personale dei soggetti interni ed esterni alla Società che segnalano episodi di illegittimità (Whistleblowing) non viene resa nota, fatti salvi i casi in cui ciò è espressamente previsto dalla normativa. Il RPC si fa carico della procedura di segnalazione anonima adottando tutte le misure previste dall A.N.AC.

Gli spostamenti ad altre attività di tali dipendenti deve essere adeguatamente motivata e si deve dare dimostrazione che essa non è connessa, neppure in forma indiretta, alle denunce presentate.

I dipendenti che segnalano episodi di illegittimità devono essere tutelati dall'ente rispetto ad ogni forma di mobbing.



	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.9 di 58

## **8. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento dei responsabili di servizio e del personale viene adottato annualmente uno specifico programma.

Il livello generale di formazione, rivolto alla generalità dei dipendenti, dovrà riguardare l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità. Le iniziative formative aventi ad oggetto il contenuto del Codice di Comportamento e del Codice disciplinare, dovranno coinvolgere tutti i dipendenti .

Nel corso degli anni 2018 e 2019 verranno effettuate attività di formazione ed aggiornamento per i responsabili e per i dipendenti utilizzati nella attività a più elevato rischio di corruzione sulle novità eventualmente intervenute e sulle risultanze delle attività svolte nell'ente in applicazione del PTCPT e del codice di comportamento integrativo.

## **9. LA TRASPARENZA ED IL PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ**


La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'Amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie.

Per questi motivi la legge n. 190/2012 è intervenuta a rafforzare gli strumenti già vigenti, pretendendo un'attuazione ancora più spinta della trasparenza, che, come noto, già era stata largamente valorizzata a partire dall'attuazione della L. 241/1990 e, successivamente, con l'approvazione del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli adempimenti di trasparenza amministrativa:

- tengono conto delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 33 del 2013, nella legge n. 190 del 2012 e nelle altre fonti normative.

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.10 di 58


- si conformano alle Linee Guida della CIVIT riportate nella delibera n. 50/2013 ed alle indicazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con riferimento solo ai dati sui contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture.

La Pescara Parcheggi s.r.l. prende atto delle «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» dettate dall'A.N.AC e dell' allegato 1 alla determina A.N.AC. n.8/2015 recante: "Principali adattamenti degli obblighi di trasparenza contenuti nel d.lgs. n. 33/2013 per le società e gli enti di diritto privato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni " le quali riducono il carico adempimentale in materia di Trasparenza Amministrativa a carico delle Società Partecipate.

Al fine di garantire il livello di trasparenza più alto possibile, la Pescara Parcheggi s.r.l. si pone l'obiettivo di aggiornare la sezione amministrazione Trasparente seguendo lo schema fornito dall'A.N.AC. all'allegato 1 della determina 50/2013 così come richiamato all'allegato, punto 1.6 della FAQ in Materia di Trasparenza. Il responsabile della trasparenza predisporrà una linea di monitoraggio diretto di tutti gli atti e procedimenti amministrativi il cui contenuto va pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente". Sarà altresì sua premura monitorarne mensilmente il grado di aggiornamento al fine di conseguire e mantenere il risultato pari a 76/76 obiettivi richiesti dalla "Bussola della Trasparenza". Sarà sua premura adottare ogni misura al fine di conseguire l'obiettivo ivi preposto, finanche richiedere il supporto a consulenti altamente qualificati, esterni all'amministrazione.

## **10. ISTITUZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO DI VIGILANZA 231**

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha introdotto nel nostro ordinamento il principio della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati commessi dalle figure apicali, di vertice, e dalle persone sottoposte alla vigilanza delle figure apicali anzidette (dipendenti, fornitori ecc.) nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso. Il Decreto introduce, pertanto, la nuova "responsabilità amministrativa" per un numero predeterminato di reati (ma progressivamente sempre più esteso col passare degli anni: i c.d. reati presupposto 231), in realtà assai simile a quella penale della persona fisica, a carico dell'ente (che starà in giudizio attraverso il legale rappresentante, o altro procuratore se il primo è sotto processo per il reato presupposto 231) che va ad aggiungersi a quella tradizionale della persona fisica che ha commesso o tentato il reato. Tale responsabilità estende i propri effetti sul patrimonio dell'Ente (ma può portare anche alla revoca dell'autorizzazione necessaria per svolgere l'attività o al commissariamento giudiziale

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.11 di 58

dell'ente) e, indirettamente, sugli interessi economici dei soci. Il legislatore, ad ogni modo, ha espressamente previsto, con il decreto in oggetto, la possibilità per l'Ente di andare esente dalla predetta responsabilità nella sola ipotesi esimente in cui questi si sia dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nonché di un Organismo di Vigilanza sempre) nonché qualora il predetto modello risulti costantemente verificato, efficace ed aggiornato.

L'Ente/Società non risponde dei reati commessi dai propri dipendenti se prova:

- di aver adottato ed attuato efficacemente Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 conformi ai requisiti del D.Lgs. 231/2001;
- di aver affidato ad un organismo dotato di autonomi poteri d'iniziativa e controllo (ODV) la vigilanza e l'aggiornamento di tale Modello 231;
- che il modello è stato eluso in modo fraudolento.

#### ***11. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE***


Per ogni ripartizione organizzativa dell'ente, sono ritenute "aree di rischio, così come riportate nell'allegato 2 del Piano nazionale anticorruzione, le attività che compongono i procedimenti riconducibili alle macro AREE seguenti :

##### ***A) Area acquisizione e progressione del personale:***

1. Reclutamento;
2. Progressioni di carriera;
3. Conferimento di incarichi di collaborazione.

##### ***B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture:***

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento;
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento;
3. Requisiti di qualificazione;
4. Requisiti di aggiudicazione;
5. Valutazione delle offerte;
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte;
7. Procedure negoziate;
8. Affidamenti diretti;
9. Revoca del bando;
10. Varianti in corso di esecuzione del contratto;

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.12 di 58

## 11. Subappalto.

### 11.1. METODOLOGIA UTILIZZATA PER EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio deve essere svolta per ciascuna attività, processo o fase di processo mappati. La valutazione prevede l'identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio.

#### A. L'identificazione del rischio

Consiste nel ricercare, individuare e descrivere i rischi. Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione.

I rischi sono identificati:

1. attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità della Pescara Parcheggi s.r.l., di ciascun processo e del livello organizzativo in cui il processo si colloca;
2. valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;
3. applicando i criteri di cui **all'Allegato 5 del PNA** (discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, razionalità del processo, controlli, impatto economico, impatto organizzativo, economico e di immagine).

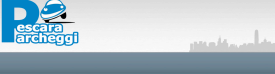
L'identificazione dei rischi è stata svolta dal responsabile per la prevenzione della corruzione e dal dott. Vincenzo Di Tella, in qualità di Amministratore Unico della Pescara Parcheggi s.r.l.

#### B. L'Analisi del rischio

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (*probabilità*) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (*impatto*). Al termine, è calcolato il livello di rischio moltiplicando "*probabilità*" per "*impatto*".

#### B1. Stima del valore della probabilità che il rischio si concretizzi

Criteri e valori (o pesi, o punteggi) per stimare la "*probabilità*" sono i seguenti:

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.13 di 58


1. **discrezionalità:** più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 0 a 5);
2. **rilevanza esterna:** nessuna valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;
3. **complessità del processo:** se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (da 1 a 5);
4. **valore economico:** se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5);
5. **frazionabilità del processo:** se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5)
6. **controlli:** (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio. Quindi, sia il controllo preventivo che successivo di legittimità e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati

## 12. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione.


Il Responsabile per la prevenzione della corruzione R.P.C. rappresenta la figura centrale attorno alla quale ruota l'intero sistema di prevenzione della corruzione delineato dalla legge 190 del 2012 e dai successivi aggiornamenti, tra i quali rileva particolarmente, per la sua importanza, quelli apportati con il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97. L'art. 1, comma 7, della citata legge prevede che la nomina del R.P.C. nell'ambito delle amministrazioni statali spetta direttamente all'organo di vertice.

Considerata la natura ed il livello dell'attività svolta, il R.P.C. riferisce direttamente all'organo di vertice. La legislazione prevede speciali garanzie a tutela dell'indipendenza del RPC. In particolare, L'art. 1, comma 7, della legge 190(2012 stabilisce che eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile tutela della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Le funzioni affidate al R.P.C. comportano l'effettuazione di attività di controllo, anche a campione, sull'attività di decisione e gestione effettuata nell'ambito delle aree a rischio. Rispetto a tali attività di controllo tutto il personale, in ragione dei loro compiti e responsabilità, sono tenuti a prestare fattiva collaborazione. Anche a tale proposito occorre rammentare che la legge configura la responsabilità disciplinare per i dipendenti che violano le prescrizioni contenute nel piano. In particolare, il R.P.C.:-

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.14 di 58


conduce ricognizioni mirate ai fini dell'aggiornamento della mappatura delle aree e delle attività sensibili; - effettua, periodicamente, verifiche a campione su determinate operazioni o atti specifici posti in essere, soprattutto, nell'ambito delle attività sensibili; - verifica la documentazione interna contenente istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti necessari al funzionamento del Piano; - ha accesso alla documentazione ritenuta rilevante ai fini dei compiti di controllo previsti dalla legge e dal presente Piano; - effettua, periodicamente, verifiche a campione sui principali atti (autorizzazioni, nulla osta, patenti, ecc.) e sui contratti di maggior rilievo conclusi in aree di attività a rischio; - può chiedere informazioni su procedimenti in atto, relativi ad attività a rischio. L'art. 1, comma 9, lett. c) della legge 190 n 2012 prevede che nell'ambito delle rilevazioni delle attività a più elevato il rischio di corruzione e della determinazione delle relative misure di contrasto, il PTPCT può prevedere obblighi di informazione nei confronti del RPC, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano. In tale modo, gli obblighi di informazione indicati nel PNPC sono cogenti in quanto dotati di copertura legislativa. L'art. 8 del d.p.r. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), prevede un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del RPC, dovere la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente e da valutare con particolare rigore (PNA 2016, pag. 21). Il responsabile per la prevenzione della corruzione è l'avv. Maurizio Levante, esterno all'ente.

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.15 di 58

### ALLEGATO "1" TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<b>a) DISCREZIONALITA'</b> <b>Il processo è discrezionale?</b> - No E' del tutto vincolato punti1 - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) punti 2 - E' parzialmente vincolato dalla legge punti 3 - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) punti 4 E' altamente discrezionale punti 5	<b>g) IMPATTO ORGANIZZATIVO</b> <b>Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva)</b> Fino a circa il 20% punti 1 Fino a circa il 40% punti 2 Fino a circa il 60% punti 3 Fino a circa lo 80% punti 4 Fino a circa il 100% punti 5
<b>b) RILEVANZA ESTERNA</b> <b>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</b> - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno fino a punti 2 - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente fino a punti 5	<b>h) IMPATTO ECONOMICO</b> <b>Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe?</b> No punti 1 Si fino a punti 5
<b>c) COMPLESSITA' DEL PROCESSO</b> <b>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</b> - No, il processo coinvolge solo l'ente punti 1 - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA fino a punti 3 - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA fino a punti 5	<b>i) IMPATTO REPUTAZIONALE</b> <b>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</b> No punti 1 Non ne abbiamo memoria punti 2 Si, sulla stampa locale punti 3 Si, sulla stampa locale e nazionale punti 4 Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale punti 5
<b>d) VALORE ECONOMICO</b> <b>Qual è l'impatto economico del processo?</b> - Ha rilevanza esclusivamente interna punti 1 - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico fino a punti 3 - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni fino a punti 5	<b>l) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE</b> <b>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riviste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</b> - A livello di addetto punti 1 - A livello di responsabile di procedimento punti 2 - A livello di dirigente/responsabile punti 3 - A livello di più responsabili di servizio/responsabili punti 4 - A livello di responsabili di servizio/responsabili ed organi di governo punti 5
<b>e) FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO</b> <b>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?</b> No punti 1 Si fino a punti 5	
<b>f) CONTROLLI</b> <b>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</b>  Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si, è molto efficace 2 Si, per una percentuale approssimativa del 50% 3 Si, ma in minima parte 4 No, il rischio rimane indifferente 5	
<b>m) Totale (a+b+c+d+e+f) /6</b> punti ..	<b>n) Totale (g+h+i+l) /4</b> punti ..
<b>TOTALE GENERALE (m + n) PUNTI ..</b>	




	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.16 di 58

## ALLEGATO “2” MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CORRUZIONE

### 2.1 Ufficio Amministrativo : Gestione personale / Tecnico


Area di rischio	Sotto aree di rischio	Rischio specifico da prevenire	Processo interessato	Esemplificazione del rischio
Ufficio amministrativo (gestione personale)	Reclutamento	Favoritismi e clientelismi	Espletamento o procedure concorsuali o di selezione ed Assunzione tramite centri per l'impegno	Alterazione dei risultati della procedura
Ufficio amministrativo (gestione personale)	Progressioni di carriere	Favoritismi e clientelismi	Progressioni orizzontali	Alterazione dei risultati della procedura
Ufficio amministrativo (gestione personale)	Conferimento incarichi di collaborazione	Favoritismi e clientelismi	Attribuzione incarichi occasionali.	Alterazione dei risultati della procedura
Ufficio amministrativo/Tecnico	Processi di spesa	Prevenire Procedimenti di pagamento privilegiati	Emissioni di mandati di pagamento	Pagamenti non dovuti o influenza sui tempi di pagamento
Ufficio amministrativo/Tecnico	Gestione sinistri e risarcimenti	Prevenire possibili comportamenti illeciti nei confronti della società	Istruttoria istanza di risarcimento ed emissione provvedimento finale	Risarcimenti non dovuti ovvero incrementali




	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.17 di 58

### 1.2 Area affidamento lavori, Servizi e forniture


Area di rischio	Sottoaree di rischio	Rischio specifico da prevenire	Processo Interessato	Esemplificazione del rischio
Gestione contratti	Definizione oggetto affidamento	Favoritismi e clientelismi	Individuazione dei soggetti che partecipano al bando	Alterazione concorrenza a mezzo di errata/non funzionale individuazione dell'oggetto, violazione del divieto artificioso frazionamento
Gestione contratti	Individuazione strumento per l'affidamento	Favoritismi e clientelismi	Individuazione di un metodo uniforme di valutazione dell'affidamento	Alterazione della concorrenza
Gestione contratti	Requisiti di qualificazione	Favoritismi e clientelismi	Individuazione di requisiti standard	Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento, richiesta requisiti non congrui al fine di favorire un concorrente
Gestione contratti	Requisiti di aggiudicazione	Favoritismi e clientelismi	Individuazione di requisiti standard	Determinazione di criteri di valutazione in sede di bando/avviso al fine di favorire un concorrente
Gestione contratti	Valutazione delle offerte	Favoritismi e clientelismi	Individuazione del soggetto vincitore	Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, concorrenza e parità di trattamento, nel valutare offerte pervenute
Gestione contratti	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Favoritismi e clientelismi	Individuazione di procedimenti standard	Alterazione da parte dei RUP del sub-procedimento di valutazione anomalia con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.18 di 58

Gestione contratti	Procedure negoziate	Favoritismi e clientelismi	Individuazione dei parametri standard	Alterazione della concorrenza; violazione divieto artificioso frazionamento; violazione criterio rotazione; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie
Gestione contratti	Affidamenti diretti	Favoritismi e clientelismi	Monitoraggio dei soggetti destinatari dell'affido diretto che sono in possesso dei requisiti minimi.	Alterazione della concorrenza; mancato ricorso a minima indagine di mercato; violazione divieto artificioso frazionamento; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie
Gestione contratti	Revoca bando	Favoritismi e clientelismi	Verifica delle cause di revoca del bando	Abuso di ricorso alla revoca al fine di escludere concorrente indesiderato; non affidare ad aggiudicatario provvisorio
Gestione contratti	Sub appalto	Favoritismi e clientelismi	Verifica del rispetto dei canoni di rotazione previsti.	Autorizzazione illegittima al sub appalto; mancato rispetto iter art. 118 Codice Contratti; rischio che operino ditte sub appaltatrici non qualificate o colluse con associazioni mafiose


	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.19 di 58

Gestione contratti	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Favoritismi e clientelismi	Analisi delle possibili varianti al progetto	Il RUP, a seguito di accordo con l'affidatario, certifica in corso d'opera la necessità di varianti non necessarie
Gestione contratti	Utilizzo di rimedi di risoluzione controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante l'esecuzione	Favoritismi e clientelismi	Analisi della fattispecie ed istituzione di una tavola rotonda con il RUP e la società incaricata.	Illegittima attribuzione di maggior compenso o illegittima attribuzione diretta di ulteriori interpretazioni durante l'effettuazione della prestazione


	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.20 di 58

<b>Area di rischio: Ufficio Amministrativo e Gestione Personale - Reclutamento</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	4
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	2
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	1
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Si = 5	1
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Si, ma in minima parte = 4 Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 Si, è molto efficace = 2 Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	3
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>2</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	


### ALLEGATO "3" SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.21 di 58

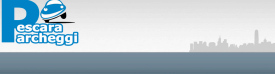
<b>2. Valutazione dell'impatto</b>		
<b> Criterio g): impatto organizzativo</b> Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) fino a circa il 20% = 1 fino a circa il 40% = 2 fino a circa il 60% = 3 fino a circa il 80% = 4 fino a circa il 100% = 5	1	
<b> Criterio h): impatto economico</b> Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? No = 1 Si = 5	1	
<b> Criterio i): impatto reputazionale</b> Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No = 0 Non ne abbiamo memoria = 1 Si, sulla stampa locale = 2 Si, sulla stampa nazionale = 3 Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	0	
<b> Criterio l): impatto sull'immagine</b> <b>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</b> a livello di addetto = 1 a livello di collaboratore o funzionario = 2 a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3 a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	3	
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.		
<b>3. Valutazione complessiva del rischio</b>		
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	3,25	

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.22 di 58

<b>Area di rischio: Ufficio Amministrativo e Gestione Personale - Progressioni di Carriera</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	4
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	2
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	1
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Sì = 5	1
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Sì, ma in minima parte = 4 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 Sì, è molto efficace = 2 Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	3
<b>Valore stimato della probabilità <math>(a+b+c+d+e+f)/6</math></b>	<b>2</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	


	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.23 di 58

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Criterio g): impatto organizzativo</b></p> <p>Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p style="text-align: center;">           fino a circa il 20% = 1            fino a circa il 40% = 2            fino a circa il 60% = 3            fino a circa il 80% = 4            fino a circa il 100% = 5         </p>	<b>1</b>
<p style="text-align: center;"><b>Criterio h): impatto economico</b></p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p style="text-align: center;">           No = 1            Si = 5         </p>	<b>1</b>
<p style="text-align: center;"><b>Criterio i): impatto reputazionale</b></p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p style="text-align: center;">           No = 0            Non ne abbiamo memoria = 1            Si, sulla stampa locale = 2            Si, sulla stampa nazionale = 3            Si, sulla stampa locale e nazionale = 4            Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5         </p>	<b>0</b>
<p style="text-align: center;"><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b></p> <p><b>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</b></p> <p style="text-align: center;">           a livello di addetto = 1            a livello di collaboratore o funzionario = 2            a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3            a livello di dirigente d'ufficio generale = 4            a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5         </p>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>
<p>0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.</p>	
<b>3. Valutazione complessiva del rischio</b>	
<p>0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.</p>	<b>3,25</b>


	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.24 di 58

<b>Area di rischio: Ufficio Amministrativo e Gestione Personale - Conferimento Incarichi di Collaborazione</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	4
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	2
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	1
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Si = 5	1
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Si, ma in minima parte = 4 Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 Si, è molto efficace = 2 Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	3
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>2</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	




	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.25 di 58

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b>            Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>fino a circa il 20% = 1            fino a circa il 40% = 2            fino a circa il 60% = 3            fino a circa il 80% = 4            fino a circa il 100% = 5</p>	<b>1</b>
<p><b>Criterio h): impatto economico</b>            Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>No = 1            Si = 5</p>	<b>1</b>
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b>            Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No = 0            Non ne abbiamo memoria = 1            Si, sulla stampa locale = 2            Si, sulla stampa nazionale = 3            Si, sulla stampa locale e nazionale = 4            Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	<b>0</b>
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b>  <b>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</b></p> <p>a livello di addetto = 1            a livello di collaboratore o funzionario = 2            a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3            a livello di dirigente d'ufficio generale = 4            a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>
<p>0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.</p>	
<b>3. Valutazione complessiva del rischio</b>	
<p>0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.</p>	<b>3,25</b>


	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.26 di 58

<b>Area di rischio: Ufficio Amministrativo/Tecnico - Processi di Spesa</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	5
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	5
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	5
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Si = 5	5
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Si, ma in minima parte = 4 Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 Si, è molto efficace = 2 Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	3
<b>Valore stimato della probabilità <math>(a+b+c+d+e+f)/6</math></b>	<b>4</b>

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.27 di 58


0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.
--

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b>  Rispetto al totale delle persone impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)  fino a circa il 20% = 1  fino a circa il 40% = 2  fino a circa il 60% = 3  fino a circa lo 80% = 4  fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?  No = 1  Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?  No = 0  Non ne abbiamo memoria = 1  Si, sulla stampa locale = 2  Si, sulla stampa nazionale = 3  Si, sulla stampa locale e nazionale = 4  Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b>  A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?  a livello di addetto = 1  a livello di collaboratore o funzionario = 2  a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3  a livello di dirigente d'ufficio generale = 4  a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
<b>3. Valutazione complessiva del rischio</b>	

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.28 di 58


0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	5,25
--	------

<b>Area di rischio: Ufficio Amministrativo/Tecnico - Gestione Sinistri e Risarcimenti</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteria</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1  E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	5
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	5
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	5
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Si = 5	5
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Si, ma in minima parte = 4 Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 Si, è molto efficace = 2 Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	5

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.29 di 58

<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>4,333333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	


<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<b>Criterio g): impatto organizzativo</b> Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) fino a circa il 20% = 1 fino a circa il 40% = 2 fino a circa il 60% = 3 fino a circa lo 80% = 4 fino a circa il 100% = 5	<b>1</b>
<b>Criterio h): impatto economico</b> Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? No = 1 Si = 5	<b>1</b>
<b>Criterio i): impatto reputazionale</b> Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No = 0 Non ne abbiamo memoria = 1 Si, sulla stampa locale = 2 Si, sulla stampa nazionale = 3 Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	<b>0</b>
<b>Criterio l): impatto sull'immagine</b> A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? a livello di addetto = 1 a livello di collaboratore o funzionario = 2 a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3 a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	<b>3</b>
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
<b>3. Valutazione complessiva del rischio</b>	

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.30 di 58

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	5,583333
--	----------


## 2.2 Gestione contratti

Area di rischio: Gestione Contratti - Definizione Oggetto Affidamento	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	2
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	2
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	1
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Si = 5	5
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Si, ma in minima parte = 4 Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 Si, è molto efficace = 2	3

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.31 di 58

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>2,333333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	


<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b> Rispetto al totale delle persone impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>fino a circa il 20% = 1 fino a circa il 40% = 2 fino a circa il 60% = 3 fino a circa lo 80% = 4 fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b> Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>No = 1 Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b> Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No = 0 Non ne abbiamo memoria = 1 Si, sulla stampa locale = 2 Si, sulla stampa nazionale = 3 Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b> <b>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</b></p> <p>a livello di addetto = 1 a livello di collaboratore o funzionario = 2 a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3 a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
<b>3. Valutazione complessiva del rischio</b>	

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.32 di 58

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	3,583333
--	----------


<b>Area di rischio: Gestione Contratti - Individuazione Strumento dell'Affidamento</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterion a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1  E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	2
<b>Criterion b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	2
<b>Criterion c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterion d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	1
<b>Criterion e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Si = 5	5
<b>Criterion f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Si, ma in minima parte = 4 Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 Si, è molto efficace = 2 Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	3



	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.33 di 58


<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>2,333333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b></p> <p>Rispetto al totale delle persone impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>fino a circa il 20% = 1  fino a circa il 40% = 2  fino a circa il 60% = 3  fino a circa lo 80% = 4  fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b></p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>No = 1  Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b></p> <p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No = 0  Non ne abbiamo memoria = 1  Si, sulla stampa locale = 2  Si, sulla stampa nazionale = 3  Si, sulla stampa locale e nazionale = 4  Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b></p> <p><b>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</b></p> <p>a livello di addetto = 1  a livello di collaboratore o funzionario = 2  a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3  a livello di dirigente d'ufficio generale = 4  a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
<b>3. Valutazione complessiva del rischio</b>	

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.34 di 58


0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	3,583333
--	----------

<b>Area di rischio: Gestione Contratti - Requisiti di Qualificazione</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b>	2
Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato = 1	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4	
E' altamente discrezionale = 5	2
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2	2
Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	
<b>Criterio c) : complessità del processo</b>	1
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola PA = 1	
Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3	
Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b>	
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3	1
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b>	5
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)?	
No = 1	
Si = 5	3
<b>Criterio f) : controlli</b>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
No, il rischio rimane indifferente = 5	
Si, ma in minima parte = 4	3
Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.35 di 58

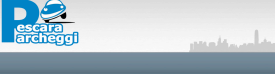
Si, è molto efficace = 2	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>2,333333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b>  Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)  fino a circa il 20% = 1  fino a circa il 40% = 2  fino a circa il 60% = 3  fino a circa il 80% = 4  fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?  No = 1  Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?  No = 0  Non ne abbiamo memoria = 1  Si, sulla stampa locale = 2  Si, sulla stampa nazionale = 3  Si, sulla stampa locale e nazionale = 4  Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b>  <b>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</b>  a livello di addetto = 1  a livello di collaboratore o funzionario = 2  a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3  a livello di dirigente d'ufficio generale = 4  a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.36 di 58


0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
3. Valutazione complessiva del rischio	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	3,583333

<b>Area di rischio: Gestione Contratti - Requisiti di Aggiudicazione</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	2
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	2
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	1
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Sì = 5	5
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Sì, ma in minima parte = 4 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	3

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.37 di 58


Si, è molto efficace = 2	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>2,333333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b>  Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)  fino a circa il 20% = 1  fino a circa il 40% = 2  fino a circa il 60% = 3  fino a circa il 80% = 4  fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?  No = 1  Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?  No = 0  Non ne abbiamo memoria = 1  Si, sulla stampa locale = 2  Si, sulla stampa nazionale = 3  Si, sulla stampa locale e nazionale = 4  Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b>  <b>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</b>  a livello di addetto = 1  a livello di collaboratore o funzionario = 2  a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3  a livello di dirigente d'ufficio generale = 4  a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.38 di 58


0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
3. Valutazione complessiva del rischio	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	3,583333

<b>Area di rischio: Gestione Contratti -Valutazione delle Offerte</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	2
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	2
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	1
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Sì = 5	5
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Sì, ma in minima parte = 4 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	3

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.39 di 58

Si, è molto efficace = 2	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>2,333333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	


<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b>  Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)  fino a circa il 20% = 1  fino a circa il 40% = 2  fino a circa il 60% = 3  fino a circa il 80% = 4  fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?  No = 1  Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?  No = 0  Non ne abbiamo memoria = 1  Si, sulla stampa locale = 2  Si, sulla stampa nazionale = 3  Si, sulla stampa locale e nazionale = 4  Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b>  A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?  a livello di addetto = 1  a livello di collaboratore o funzionario = 2  a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3  a livello di dirigente d'ufficio generale = 4  a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.40 di 58

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
3. Valutazione complessiva del rischio	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	3,583333

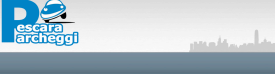
<b>Area di rischio: Gestione Contratti -Verifica Eventuali Anomalie Offerte</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	5
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	2
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	1
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Sì = 5	5
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Sì, ma in minima parte = 4 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	3



	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.41 di 58


Si, è molto efficace = 2	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>2,833333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b>  Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)  fino a circa il 20% = 1  fino a circa il 40% = 2  fino a circa il 60% = 3  fino a circa il 80% = 4  fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?  No = 1  Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?  No = 0  Non ne abbiamo memoria = 1  Si, sulla stampa locale = 2  Si, sulla stampa nazionale = 3  Si, sulla stampa locale e nazionale = 4  Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b>  A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?  a livello di addetto = 1  a livello di collaboratore o funzionario = 2  a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3  a livello di dirigente d'ufficio generale = 4  a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.42 di 58


0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
3. Valutazione complessiva del rischio	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	4,083333

<b>Area di rischio: Gestione Contratti - Procedure Negoziato</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	2
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	2
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	1
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Sì = 5	5
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Sì, ma in minima parte = 4 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	3

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.43 di 58

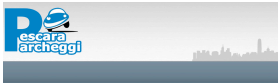
Si, è molto efficace = 2	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>2,333333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b>  Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)  fino a circa il 20% = 1  fino a circa il 40% = 2  fino a circa il 60% = 3  fino a circa il 80% = 4  fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?  No = 1  Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?  No = 0  Non ne abbiamo memoria = 1  Si, sulla stampa locale = 2  Si, sulla stampa nazionale = 3  Si, sulla stampa locale e nazionale = 4  Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b>  A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?  a livello di addetto = 1  a livello di collaboratore o funzionario = 2  a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3  a livello di dirigente d'ufficio generale = 4  a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.44 di 58

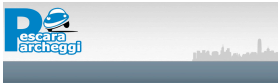
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
3. Valutazione complessiva del rischio	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	3,583333

<b>Area di rischio: Gestione Contratti - Affidamento Diretto</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	4
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	5
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	5
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Sì = 5	5
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Sì, ma in minima parte = 4 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	3

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.45 di 58


Si, è molto efficace = 2	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>3,833333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b>  Rispetto al totale delle persone impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)  fino a circa il 20% = 1  fino a circa il 40% = 2  fino a circa il 60% = 3  fino a circa lo 80% = 4  fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?  No = 1  Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?  No = 0  Non ne abbiamo memoria = 1  Si, sulla stampa locale = 2  Si, sulla stampa nazionale = 3  Si, sulla stampa locale e nazionale = 4  Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b>  A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?  a livello di addetto = 1  a livello di collaboratore o funzionario = 2  a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3  a livello di dirigente d'ufficio generale = 4  a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.46 di 58

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
3. Valutazione complessiva del rischio	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	5,083333

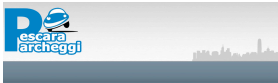
<b>Area di rischio: Gestione Contratti - Revoca del Bando</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	4
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	5
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	5
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Sì = 5	5
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Sì, ma in minima parte = 4 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	3

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.47 di 58

Si, è molto efficace = 2	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>3,833333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b>  Rispetto al totale delle persone impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)  fino a circa il 20% = 1  fino a circa il 40% = 2  fino a circa il 60% = 3  fino a circa lo 80% = 4  fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?  No = 1  Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?  No = 0  Non ne abbiamo memoria = 1  Si, sulla stampa locale = 2  Si, sulla stampa nazionale = 3  Si, sulla stampa locale e nazionale = 4  Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b>  A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?  a livello di addetto = 1  a livello di collaboratore o funzionario = 2  a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3  a livello di dirigente d'ufficio generale = 4  a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>




	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.48 di 58

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
3. Valutazione complessiva del rischio	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	5,083333


<b>Area di rischio: Gestione Contratti - Subappalto</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	4
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	5
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	5
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Sì = 5	5
<b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Sì, ma in minima parte = 4 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3	3



	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.49 di 58


Si, è molto efficace = 2	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	
<b>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</b>	<b>3,833333</b>
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b>  Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)  fino a circa il 20% = 1  fino a circa il 40% = 2  fino a circa il 60% = 3  fino a circa il 80% = 4  fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?  No = 1  Si = 5</p>	1
<p><b>Criterio i): impatto reputazionale</b>  Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?  No = 0  Non ne abbiamo memoria = 1  Si, sulla stampa locale = 2  Si, sulla stampa nazionale = 3  Si, sulla stampa locale e nazionale = 4  Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5</p>	0
<p><b>Criterio l): impatto sull'immagine</b>  A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?  a livello di addetto = 1  a livello di collaboratore o funzionario = 2  a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3  a livello di dirigente d'ufficio generale = 4  a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5</p>	3
<b>Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4</b>	<b>1,25</b>

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.50 di 58


0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
3. Valutazione complessiva del rischio	5,083333
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

<b>Area di rischio: Gestione Contratti - Varianti in Corso di Esecuzione</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Criterio a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	4
<b>Criterio b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	5
<b>Criterio c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Sì, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Sì, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1
<b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5	5
<b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Sì = 5	5

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.51 di 58


<b>Critério f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Sì, ma in minima parte = 4 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 Sì, è molto efficace = 2 Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1	3
Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6	3,833333
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	

<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<b>Critério g): impatto organizzativo</b> Rispetto al totale delle persone impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) fino a circa il 20% = 1 fino a circa il 40% = 2 fino a circa il 60% = 3 fino a circa lo 80% = 4 fino a circa il 100% = 5	1
<b>Critério h): impatto economico</b> Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? No = 1 Sì = 5	1
<b>Critério i): impatto reputazionale</b> Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No = 0 Non ne abbiamo memoria = 1 Sì, sulla stampa locale = 2 Sì, sulla stampa nazionale = 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale = 4 Sì sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5	0


	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.52 di 58

<b>Critério I): impatto sull'immagine</b> A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? a livello di addetto = 1 a livello di collaboratore o funzionario = 2 a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3 a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5	3
Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4	1,25
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
3. Valutazione complessiva del rischio	
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	5,083333

<b>Area di rischio: Gestione Contratti - Utilizzo di Rimedi di Risoluzione Controversie Alternativi a quelli giurisdizionali durante esecuzione contratto</b>	
<b>1. Valutazione della probabilità</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Critério a): discrezionalità</b> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato = 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4 E' altamente discrezionale = 5	4
<b>Critério b) : rilevanza esterna</b> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5	5
<b>Critério c) : complessità del processo</b> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola PA = 1 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3 Si, il processo coinvolge più di cinque amministrazioni = 5	1

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.53 di 58

<p><b>Criterio d): valore economico</b> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna = 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3 Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5</p>	5
<p><b>Criterio e) : frazionabilità del processo</b> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es. pluralità di affidamenti ridotti)? No = 1 Si = 5</p>	5
<p><b>Criterio f) : controlli</b> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? No, il rischio rimane indifferente = 5 Si, ma in minima parte = 4 Si, per una percentuale approssimativa del 50% = 3 Si, è molto efficace = 2 Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1</p>	3
<p>Valore stimato della probabilità (a+b+c+d+e+f)/6</p>	3,833333
<p>0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.</p>	
<b>2. Valutazione dell'impatto</b>	
<p><b>Criterio g): impatto organizzativo</b> Rispetto al totale delle persone impiegate nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) fino a circa il 20% = 1 fino a circa il 40% = 2 fino a circa il 60% = 3 fino a circa lo 80% = 4 fino a circa il 100% = 5</p>	1
<p><b>Criterio h): impatto economico</b> Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p>	1

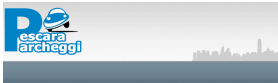
	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.54 di 58

No = 1 Si = 5		
<b>Critério i): impatto reputazionale</b> Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No = 0 Non ne abbiamo memoria = 1 Si, sulla stampa locale = 2 Si, sulla stampa nazionale = 3 Si, sulla stampa locale e nazionale = 4 Si sulla stampa, locale, nazionale ed internazionale = 5		0
<b>Critério l): impatto sull'immagine</b> A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? a livello di addetto = 1 a livello di collaboratore o funzionario = 2 a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3 a livello di dirigente d'ufficio generale = 4 a livello di capo dipartimento/segretario generale = 5		3
Valore stimato dell'impatto(g+h+i+l)/4		1,25
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.		
3. Valutazione complessiva del rischio		
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.		5,083333

## Allegato 5 al PTPC - Tabella Valutazione del Rischio

### 5.1 Ufficio Amministrativo : Gestione personale / Tecnico

Area di rischio	Sotto aree di rischio	Rischio specifico da prevenire	Processo interessato	Esemplificazioni del rischio	VCR*p
<b>Ufficio amministrativo (gestione personale)</b>	Reclutamento	Favoritismi e clientelismi	Espletamento o procedure concorsuali o di selezione ed Assunzione tramite centri per l'impegno	Alterazione dei risultati della procedura	2.5


	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.55 di 58

<b>Ufficio amministrativo (gestione personale)</b>	Progressioni di carriere	Favoritismi e clientelismi	Progressioni orizzontali	Alterazione dei risultati della procedura	2.5
<b>Ufficio amministrativo (gestione personale)</b>	Conferimento incarichi di collaborazione	Favoritismi e clientelismi	Attribuzione incarichi occasionali.	Alterazione dei risultati della procedura	2.5
<b>Ufficio amministrativo/Tecnico</b>	Processi di spesa	Prevenire Procedimenti di pagamento privilegiati	Emissioni di mandati di pagamento	Pagamenti non dovuti o influenza sui tempi di pagamento	5
<b>Ufficio amministrativo/Tecnico</b>	Gestione sinistri e risarcimenti	Prevenire possibili comportamenti illeciti nei confronti della società	Istruttoria istanza di risarcimento ed emissione provvedimento finale	Risarcimenti non dovuti ovvero incrementali	5.41

Dal calcolo del VR\*P si denota come il **grado di Corruzione medio dell'Area di Rischio** denominata: **Ufficio Amministrativo Gestione personale/Tecnico** sia pari a : **3,58**


## 5.2 Gestione contratti

Area di rischio	Sottoaree di rischio	Rischio specifico da prevenire	Processo Interessato	Esemplificazione del rischio	VCR*p
Gestione contratti	Definizione oggetto affidamento	Favoritismi e clientelismi	Individuazione dei soggetti che partecipano al bando	Alterazione concorrenza a mezzo di errata/non funzionale individuazione dell'oggetto,	2.91


	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.56 di 58

				violazione del divieto artificioso frazionamento	
Gestione contratti	Individuazione strumento per l'affidamento	Favoritismi e clientelismi	Individuazione di un metodo uniforme di valutazione dell'affidamento	Alterazione della concorrenza	2.91
Gestione contratti	Requisiti di qualificazione	Favoritismi e clientelismi	Individuazione di requisiti standard	Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento, richiesta requisiti non congrui al fine di favorire un concorrente	2.91
Gestione contratti	Requisiti di aggiudicazione	Favoritismi e clientelismi	Individuazione di requisiti standard	Determinazione di criteri di valutazione in sede di bando/avviso al fine di favorire un concorrente	2.91
Gestione contratti	Valutazione delle offerte	Favoritismi e clientelismi	Individuazione del soggetto vincitore	Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, concorrenza e parità di trattamento, nel valutare offerte pervenute	2.91
Gestione contratti	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Favoritismi e clientelismi	Individuazione di procedimenti standard	Alterazione da parte dei RUP del sub-procedimento di valutazione anomalia con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata	3.54



	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.57 di 58

Gestione contratti	Procedure negoziate	Favoritismi e clientelismi	Individuazione dei parametri standard	Alterazione della concorrenza; violazione divieto artificioso frazionamento; violazione criterio rotazione; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie	2.91
Gestione contratti	Affidamenti diretti	Favoritismi e clientelismi	Monitoraggio dei soggetti destinatari dell'affido diretto che sono in possesso dei requisiti minimi.	Alterazione della concorrenza;mancato ricorso a minima indagine di mercato; violazione divieto artificioso frazionamento; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie	3.54
Gestione contratti	Revoca bando	Favoritismi e clientelismi	Verifica delle cause di revoca del bando	Abuso di ricorso alla revoca al fine di escludere concorrente indesiderato; non affidare ad aggiudicatario provvisorio	4.78
Gestione contratti	Sub appalto	Favoritismi e clientelismi	Verifica del rispetto dei canoni di rotazione previsti.	Autorizzazione illegittima al sub appalto; mancato rispetto iter art. 118 Codice Contratti; rischio che operino ditte sub appaltatrici non qualificate o colluse con associazioni mafiose	4.78

	<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA</b>	Rev. 2 del 30.01.2018
Pescara Parcheggi s.r.l.		Pag.58 di 58

Gestione contratti	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Favoritismi e clientelismi	Analisi delle possibili varianti al progetto	Il RUP, a seguito di accordo con l'affidatario, certifica in corso d'opera la necessità di varianti non necessarie	4.78
Gestione contratti	Utilizzo di rimedi di risoluzione controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante l'esecuzione	Favoritismi e clientelismi	Analisi della fattispecie ed istituzione di una tavola rotonda con il RUP e la società incaricata.	Illegittima attribuzione di maggior compenso o illegittima attribuzione diretta di ulteriori interpretazioni durante l'effettuazione della prestazione	4.78

Dal calcolo del VR\*P si denota come il **grado di Corruzione medio dell'Area di Rischio** denominata: **Gestione contratti** sia pari a **3,64**